

Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

Servizio Assistenza Territoriale

Area Integrazione sociosanitaria e politiche per la non autosufficienza

Il sistema di accreditamento dei servizi socio-sanitari

31 maggio 2019

INDICE

1. L'accreditamento dei servizi socio-sanitari: stato dell'arte del percorso pag.3
2. Azioni a supporto della fase di rinnovo degli accreditamenti definitivi:
la formazione dei componenti degli Organismi Tecnici di Ambito Provinciale pag.5
3. Accreditamenti definitivi e provvisori per tipologia di servizio
e soggetto gestore. Fotografia al 31.12.2018 pag.7
4. Il quadro complessivo dei servizi pag.15

1. L'accreditamento dei servizi socio - sanitari: stato dell'arte del percorso

Il percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari avviato nel 2010 si è concretizzato con il passaggio al regime definitivo nell'anno 2015.

La tempistica delle procedure, così come aggiornata dalle modifiche e integrazioni normative, infatti prevedeva che:

- l'accreditamento definitivo dei servizi venisse applicato a partire dal 1° gennaio 2015;
- inoltre, a partire dal 1° gennaio 2015, gli accreditamenti provvisori fossero rilasciati con riferimento ai requisiti dell'accreditamento definitivo e non più a quelli dell'accreditamento transitorio.

Dal 2015 quindi 856 servizi (il 97% dei servizi accreditati transitoriamente e provvisoriamente che aveva presentato domanda) sono entrati in regime di accreditamento definitivo.

Da allora nel corso degli anni il numero dei servizi accreditati si è modificato per nuovi ingressi nel sistema, per il passaggio all'accreditamento definitivo di servizi che erano in accreditamento provvisorio, per la revoca di alcuni accreditamenti a seguito della modifica della programmazione territoriale.

Nella **tabella n.1** viene riportato il quadro complessivo degli accreditamenti definitivi in corso di validità e le rispettive scadenze.

Per un numero significativo di servizi, in totale 190 concentrati però in una parte del territorio dell'AUSL della Romagna (praticamente tutti i servizi del distretto di Ravenna, Lugo e Faenza) e dell' AUSL di Bologna (per il distretto di Bologna città, tutti i servizi) è stata definita una scadenza dell'accreditamento definitivo triennale, durata minima prevista dalle norme regionali, fino al 31.12.2017.

Tutti questi provvedimenti hanno avuto un rinnovo triennale e quindi a partire dal 2018 è iniziato il secondo periodo di accreditamento definitivo, che per questi servizi durerà fino a fine 2020.

La stragrande maggioranza dei servizi invece, in totale 648, essendo stata accreditata per il periodo massimo di 5 anni, concluderà il primo periodo di accreditamento a fine anno 2019.

Per questi servizi è in corso la pianificazione dell'attività istruttoria necessaria al rinnovo da parte dei Soggetti istituzionali competenti e di verifica da parte degli Organismi Tecnici di Ambito Provinciale.

Il quinquennio, raddoppiabile con il rinnovo del provvedimento, è stato indicato come il periodo di accreditamento standard, essendo un arco temporale ed operativo che consente lo sviluppo dei servizi e la realizzazione di tutti gli investimenti necessari ad innalzare qualitativamente l'erogazione dell'attività e la necessaria stabilità imprenditoriale del soggetto produttore.

Il rinnovo dell'accreditamento definitivo può essere concesso dal soggetto istituzionalmente competente per una sola volta sulla base di una domanda presentata dal soggetto gestore del servizio accreditato entro sei mesi dal termine della scadenza del provvedimento di accreditamento.

La tabella 1 riporta anche la presenza di 22 servizi con una scadenza di accreditamento definitivo tra il 2021 e il 2040.

La norma prevede infatti anche una scadenza più lunga rispetto al quinquennio, solamente nei casi in cui siano stati stipulati per la gestione dei servizi piani di ammortamento e rapporti finanziari la cui durata superi la durata dell'accreditamento e anche del suo rinnovo. In tali casi il soggetto istituzionale competente può motivatamente e specificatamente prevedere che l'accreditamento venga rilasciato per una durata più lunga, comunque non superiore alla durata del contratto stesso e fino ad un massimo di 30 anni.

Tabella n. 1 – Scadenze degli accreditamenti definitivi.

AUSL	2018	2019	2020	2021-2040	Totale
Piacenza		59	4	2	65
Parma		83	23	13	119
Reggio Emilia		126	10	3	139
Modena	1	115	8	1	125
Bologna		71	100	1	172
Imola		18		0	18
Ferrara		57	4	1	62
Romagna	1	119	86	1	207
TOTALE	2	648	235	22	907

Nel corso del 2018 l'unico intervento normativo regionale ha riguardato il sistema tariffario: la Giunta regionale ha approvato il 17 settembre 2018 ad integrazione della Delibera n. 273/2016 che regola il sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari in regime di accreditamento definitivo, la DGR 1516 "Modifica della delibera di giunta regionale n.273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati".

L'atto ha adeguando in via provvisoria le quote speciali aggiuntive del Fondo regionale non autosufficienza destinate alle gestioni pubbliche, in considerazione dell'applicazione del nuovo contratto "Funzioni Locali 2016-2018", in attesa del prossimo adeguamento generale del sistema di remunerazione che terrà conto anche dei restanti rinnovi contrattuali.

L'anno 2018 è stato comunque dedicato al lavoro di semplificazione e snellimento del sistema di accreditamento socio-sanitario sulla base dell'esperienza maturata durante il periodo di accreditamento definitivo e a seguito del confronto avuto con i vari soggetti coinvolti nel processo (rappresentanti della Committenza pubblica, dei Soggetti Gestori e delle Organizzazioni Sindacali).

E' stata pertanto elaborata e condivisa una proposta di semplificazione dell'insieme dei requisiti previsti dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii. e di modifica per alcuni di essi.

2. Azioni a supporto della fase di rinnovo degli accreditamenti definitivi: la formazione dei componenti degli Organismi Tecnici di ambito provinciale.

Il sistema di accreditamento prevede in ogni ambito provinciale la presenza di un Organismo tecnico (OTAP) che ha la funzione di coadiuvare il Soggetto Istituzionale competente al rilascio dell'accREDITamento, tramite la verifica del possesso dei requisiti di qualità del servizio per cui viene chiesto l'accREDITamento. Condizione indispensabile per la nomina negli Organismi tecnici è la partecipazione con esito positivo al percorso formativo specificamente predisposto dalla Regione.

Nel periodo dell'accREDITamento transitorio dal 2010 al 2014 sono stati formati complessivamente 214 esperti con i percorsi di formazione regionale.

Gli organismi provinciali nominati dalle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie nel 2010, hanno visto però nel corso degli anni diminuire il numero di componenti a causa di vari motivi (pensionamento, dimissione dal servizio, cambiamento di contesto lavorativo).

Si è reso pertanto necessario ricostituire una dotazione adeguata dei team di verifica per garantire lo svolgimento delle attività di competenza degli OTAP previste dalla normativa, che comprendono:

- le verifiche preliminari dei requisiti dei nuovi servizi per il rilascio dei provvedimenti di accREDITamento provvisorio;
- l'attività di verifica finalizzata al monitoraggio del mantenimento dei requisiti da svolgere durante il periodo (triennio o quinquennio) dell'accREDITamento definitivo;
- le verifiche per il rinnovo dei provvedimenti di accREDITamento definitivo.

Dopo una ricognizione del fabbisogno in tutti gli ambiti provinciali la Regione ha programmato un nuovo *"Percorso per i valutatori del sistema di accREDITamento dei servizi sociosanitari"* della durata di 88 ore, aggiornando i contenuti alla nuova fase del processo di accREDITamento, non più in regime transitorio ma definitivo, e soprattutto arricchiti di un'esperienza di tre anni di verifiche effettivamente svolte sul campo.

La formazione è stata progettata e coordinata dall'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale - funzione accREDITamento in collaborazione con il Servizio Assistenza Territoriale e si è articolata in due edizioni, la prima realizzata da settembre a novembre 2018 e la seconda da marzo a maggio 2019.

Sono stati formati complessivamente 55 esperti valutatori dei servizi socio-sanitari (**vedi tabella 2**), che entreranno a far parte dei team di verifica degli OTAP.

Gli operatori, designati dagli Uffici di Presidenza delle CTSS, come previsto dalla DGR 2109/2009, così come modificata dalla DGR 1018/2014, dipendono sia da organizzazioni pubbliche (Comuni, AUSL, ASP) che da soggetti privati profit e no profit (cooperative, associazioni, fondazioni, ecc.) gestori di servizi accREDITati e appartengono a diverse professionalità delle aree di competenza previste dalla delibera stessa (**vedi tabella 3**)

Per sostenere e dare omogeneità alle modalità di organizzazione e svolgimento delle attività di verifica, la Regione sta programmando un percorso di formazione anche per gli operatori assegnati alle segreterie che svolgeranno il lavoro di supporto amministrativo e organizzativo degli OTAP.

Tabella n. 2 - esperti valutatori OTAP formati nel percorso regionale 2018/2019

Esperti valutatori OTAP percorso di formazione 2018-2019			
Ambito provinciale	Formati 1^a edizione 2018	Formati 2^a edizione 2019	Totale 2018-2019
Bologna	4	6	10
Ferrara	1	3	4
Forlì-Cesena	2	2	4
Modena	5	5	10
Parma	5	5	10
Piacenza	2	1	3
Ravenna	2	4	6
Reggio Emilia	3	4	7
Rimini	1	-	1
TOTALE	25	30	55

Tabella n. 3 - OTAP formati nel percorso regionale 2018/2019 - dettaglio professionalità

Professionalità esperti valutatori OTAP percorso di formazione 2018-2019	
Esperti di gestione in ambito sociale o socio-sanitario (assistenti sociali e/o responsabili di struttura o servizio socio-sanitario, di unità organizzativa competente in materia sociale o socio-sanitaria, esperti con competenze amministrativo-gestionali)	27
Medici esperti nella gestione di strutture o servizi socio-sanitari	8
Infermieri; Operatori Socio-sanitari; RAA (Responsabili Attività Assistenziali)	14
Educatori	3
Tecnici competenti sugli elementi strutturali	3
Totale	55

3. Accreditazioni definitive e provvisori per tipologia di servizio e soggetto gestore. Fotografia al 31.12.2018.

Tabella n. 4. Numero accreditamenti definitivi e provvisori.

Tipologia Servizio	Accreditamento definitivo		Accreditamento provvisorio		Totale	
	Servizi	Posti	Servizi	Posti	Servizi	Posti
Assistenza domiciliare	105	0	2	0	107	0
Casa residenza per anziani non autosufficienti	336	16.198	2	96	338	16.294
Centro diurno assistenziale per anziani	212	3.303	3	65	215	3.368
Centro socio riabilitativo residenziale per disabili	86	1.214	2	22	88	1.236
Centro socio riabilitativo semi residenziale per disabili	168	2.550	1	20	169	2.570
TOTALE	907	23.265	10	203	917	23.468

Tabella n. 5: accreditamenti per tipologia giuridica del soggetto gestore

Tipologia giuridica	Assistenza domiciliare	Casa residenza per anziani non autosufficienti	Centro diurno assistenziale per anziani	Centro socio riabilitativo residenziale per disabili	Centro socio riabilitativo semi residenziale per disabili	Totale	% sul Totale
Privato	1	44	7	3		55	6,0%
Privato no profit	83	208	125	76	153	645	70,3%
Pubblico	23	86	83	9	16	217	23,7%
Totale	107	338	215	88	169	917	100,0%

Come riportato dalla **tabella 4** a fine anno 2018 risultano 917 i servizi accreditati in Regione di cui 10 con accreditamento provvisorio (n. 2 Servizi di Assistenza domiciliare, n. 2 Case residenza anziani, n. 3 Centri diurni per anziani, n. 2 Centri socio riabilitativi residenziali per disabili e un Centro socio riabilitativo semi residenziale per disabili).

700 di questi sono gestiti da soggetti privati profit e no profit pari al 76,3%. (**tabella 5**).

Nelle tabelle che seguono sono riportati il numero dei servizi e il numero dei posti accreditati per AUSL, tipologia di servizio e di soggetto gestore,

I soggetti gestori privati (profit che no profit) rappresentano nei servizi per anziani (CRA e CD) il 61,1% dei servizi e il 82,9% dei posti (**tabelle 6 e 7**).

Nei servizi per disabili (CSRD e CSRR) la percentuale raggiunge il 91% dei servizi e il 90% dei posti (**tabelle 8 e 9**).

L'assistenza domiciliare è stata accreditata per il 78,5% al privato profit e no profit e per il 21,5% a soggetti pubblici (**tabella 10**).

Complessivamente il 76,3% dei servizi e il 70,4% dei posti (esclusa l'assistenza domiciliare) sono stati accreditati a soggetti gestori privati con differenze territoriali anche molto marcate che vanno dall'Azienda USL di Ferrara con l'85,5% dei servizi e il 88,8% dei posti, all'Azienda USL di Reggio Emilia con il 58,7 dei servizi e il 47,2 dei posti (**tabella 11**).

Tabella n. 6. Numero servizi accreditati definitivamente e provvisoriamente per territorio, tipologia di servizio e soggetto gestore.

Servizi anziani

Casa Residenza Anziani	Centro Diurno Anziani	Totali
-------------------------------	------------------------------	---------------

AUSL	Privato	Privato no profit	% Privato e no profit	Pubblico	% Pubblico	Tot	Privato	Privato no profit	% Privato e no profit	Pubblico	% Pubblico	Tot	% Privato e no profit	% Pubblico	Totale
PIACENZA	1	16	73,9%	6	26,1%	23	1	7	72,7%	3	27,3%	11	67,6%	32,4%	34
PARMA		32	72,7%	12	27,3%	44		28	73,7%	10	26,3%	38	53,7%	46,3%	82
REGGIO EMILIA	2	27	59,2%	20	40,8%	49	1	15	39,0%	25	61,0%	41	54,4%	45,6%	90
MODENA	15	26	83,7%	8	16,3%	49	2	18	62,5%	12	37,5%	32	60,5%	39,5%	81
BOLOGNA	12	31	75,4%	14	24,6%	57	1	20	51,2%	20	48,8%	41	58,2%	41,8%	98
IMOLA	1	6	70,0%	3	30,0%	10		2	66,7%	1	33,3%	3	76,9%	23,1%	13
FERRARA	5	21	89,7%	3	10,3%	29	1	6	77,8%	2	22,2%	9	76,3%	23,7%	38
ROMAGNA	8	49	74,0%	20	26,0%	77	1	29	75,0%	10	25,0%	40	65,8%	34,2%	117
TOTALE	44	208	74,6%	86	25,4%	338	7	125	61,4%	83	38,6%	215	61,1%	38,9%	553

Tabella n. 7. Numero posti accreditati definitivamente e provvisoriamente per territorio, tipologia di servizio e soggetto gestore.

Servizi anziani

	Casa Residenza Anziani						Centro Diurno Anziani						Totali		
	Privato	Privato no profit	% Privato e no profit	Pubblico	% Pubblico	Totale	Privato	Privato no profit	% Privato e no profit	Pubblico	% Pubblico	Totale	% Privato e no profit	% Pubblico	Totale
AUSL															
PIACENZA	128	664	64,7%	432	35,3%	1.224	20	118	81,7%	31	18,3%	169	87,9%	12,1%	1.393
PARMA	0	1.098	60,4%	720	39,6%	1.818	0	399	73,9%	141	26,1%	540	77,1%	22,9%	2.358
REGGIO EMILIA	82	722	40,9%	1.161	59,1%	1.965	8	247	38,5%	407	61,5%	662	74,8%	25,2%	2.627
MODENA	561	1.278	77,0%	550	23,0%	2.389	20	246	53,7%	229	46,3%	495	82,8%	17,2%	2.884
REGGIO EMILIA	507	1.550	68,2%	958	31,8%	3.015	8	365	51,6%	350	48,4%	723	80,7%	19,3%	3.738
IMOLA	27	324	68,4%	162	31,6%	513	0	32	61,5%	20	38,5%	52	90,8%	9,2%	565
FERRARA	327	993	89,2%	160	10,8%	1.480	54	51	84,0%	20	16,0%	125	92,2%	7,8%	1.605
ROMAGNA	510	2.319	72,7%	1.061	27,3%	3.890	10	445	75,6%	147	24,4%	602	86,6%	13,4%	4.492
TOTALE	2.142	8.948	68,1%	5.204	31,9%	16.294	120	1903	60,1%	1345	39,9%	3.368	82,9%	17,1%	19.662

Tabella n. 8. Numero servizi accreditati definitivamente e provvisoriamente per territorio, tipologia di servizio e soggetto gestore.

Servizi disabili

Centro socio riabilitativo residenziale per disabili	Centro socio riabilitativo semi residenziale per disabili	Totali
---	--	---------------

AUSL	Privato	Privato no profit	% Privato e no profit	Pubblico	% Pubblico	Totale	Privato	Privato no profit	% Privato e no profit	Pubblico	% Pubblico	Totale	% Privato e no profit	% Pubblico	Totale
PIACENZA	0	6	85,7%	1	14,3%	7	0	10	83,3%	2	16,7%	12	84%	16%	19
PARMA	0	9	81,8%	2	18,2%	11	0	12	80,0%	3	20,0%	15	81%	19%	26
REGGIO EMILIA	0	8	88,9%	1	11,1%	9	0	19	86,4%	3	13,6%	22	90%	10%	31
MODENA	0	7	70,0%	3	30,0%	10	0	22	84,6%	4	15,4%	26	81%	19%	36
BOLOGNA	0	12	92,9%	1	7,1%	14	0	37	92,5%	3	7,5%	40	93%	7%	54
IMOLA	0	1	100,0%	0	0,0%	1	0	2	100,0%		0,0%	2	100%	0%	3
FERRARA	1	5	85,7%	1	14,3%	7	0	8	88,9%	1	11,1%	9	88%	12%	16
ROMAGNA	1	28	100,0%		0,0%	29	0	43	100,0%		0,0%	43	100%	0%	72
TOTALE	3	76	89,8%	9	10,2%	88	0	153	90,5%	16	9,5%	169	91%	9%	257

Tabella n. 9. Numero posti accreditati definitivamente e provvisoriamente per territorio, tipologia di servizio e soggetto gestore.

Servizi disabili

	Centro socio riabilitativo residenziale						Centro socio riabilitativo semi residenziale						Totali		
AUSL	Privato	Privato no profit	% Privato e no profit	Pubblico	% Pubblico	Totale	Privato	Privato no profit	% Privato e no profit	Pubblico	% Pubblico	Totale	% Privato e no profit	% Pubblico	Totale
PIACENZA	0	92	90,2%	10	9,8%	102	0	179	84,0%	34	16,0%	213	86%	14%	315
PARMA	0	74	77,9%	21	22,1%	95	0	123	83,7%	24	16,3%	147	81%	19%	242
REGGIO EMILIA	0	98	84,5%	18	15,5%	116	0	300	87,0%	45	13,0%	345	89%	11%	461
MODENA	0	81	51,6%	76	48,4%	157	0	351	80,5%	85	19,5%	436	73%	27%	593
BOLOGNA	12	201	93,8%	14	6,2%	227	00	562	94,0%	36	6,0%	598	94%	6%	825
IMOLA	0	15	100,0%	0	0,0%	15	0	31	100,0%	0	0,0%	31	100%	0%	46
FERRARA	11	94	94,6%	6	5,4%	111	0	146	85,4%	25	14,6%	171	87%	13%	282
ROMAGNA	14	399	100,0%		0,0%	413	0	629	100,0%	0	0,0%	629	100%	0%	1.042
TOTALE	37	1.054	88,3%	145	11,7%	1.236	0	2.321	90,3%	249	9,7%	2.570	90%	10%	3.806

Tabella n. 10. Numero servizi di assistenza domiciliare socio – assistenziale e socio- educativa per Ausl e soggetto gestore invariata.

AUSL	Privato	Privato no profit	%	Pubblico	%	Totale
PIACENZA	0	9	75,0%	3	25,0%	12
PARMA	0	9	81,8%	2	18,2%	11
REGGIO EMILIA	0	12	54,5%	10	45,5%	22
MODENA	0	9	75,0%	3	25,0%	12
BOLOGNA	0	18	85,7%	3	14,3%	21
IMOLA	0	2	100,0%	0	0,0%	2
FERRARA	0	6	75,0%	2	25,0%	8
ROMAGNA	1	18	100,0%		0,0%	19
TOTALE	1	83	78,5%	23	21,5%	107

Tabella n. 11. Quadro complessivo per Ausl: totale servizi e totale posti (esclusa l'assistenza domiciliare) per soggetto gestore pubblico e privato.

AUSL	Privato e no profit		Pubblico		TOTALE SERVIZI			TOTALI POSTI		
	n. servizi	n.posti	n. servizi	n.posti	% priv.	% pub.	Tot	% priv.	% pub.	Totale
PIACENZA	50	1.201	15	507	76,9%	23,1%	65	70,3%	29,7%	1.708
PARMA	90	1.694	29	906	75,6%	24,4%	119	65,2%	34,8%	2.600
REGGIO EMILIA	84	1.457	59	1.631	58,7%	41,3%	143	47,2%	52,8%	3.088
MODENA	99	2.537	30	940	76,7%	23,3%	129	73,0%	27,0%	3.477
BOLOGNA	132	3.205	41	1.358	76,3%	23,7%	173	70,2%	29,8%	4.563
IMOLA	14	429	4	182	77,8%	22,2%	18	70,2%	29,8%	611
FERRARA	53	1.676	9	211	85,5%	14,5%	62	88,8%	11,2%	1.887
ROMAGNA	178	4.326	30	1.208	85,6%	14,4%	208	78,2%	21,8%	5.534
TOTALE	700	16.525	217	6.943	76,3%	23,7%	917	70,4%	29,6%	23.468

4. il quadro complessivo dei servizi.

La normativa prevede la possibilità di mantenere i rapporti contrattuali instaurati con i committenti pubblici prima dell'entrata in vigore dell'accREDITAMENTO sino alla loro naturale scadenza. L'unica convenzione ancora in corso di validità riguarda una Casa residenza per anziani nel distretto di Riccione, per la quale sono state già attivate le procedure di accREDITAMENTO provvisorio.

Tabella n. 12. Quadro sinottico dei servizi.

	Casa Residenza Anziani	Centro Diurno Anziani	Centro Residenziali disabili	Centro Diurno Disabili	Assistenza Domiciliare	TOTALE
AccREDITAMENTI definitivi	336	212	86	168	105	907
AccREDITAMENTI provvisori	2	3	2	1	2	10
Convenzioni in prosecuzione	1	0	0	0	0	1
TOTALI	339	215	88	169	107	918